

Eni S.p.A.

Sede sociale in Roma, Piazzale Enrico Mattei, 1

Capitale sociale € 4.005.358.876,00 i.v.

Registro Imprese di Roma, Codice Fiscale

00484960588

Partita IVA 00905811006, R.E.A. Roma n. 756453



1INFO

DIGITAL
SIGN

Pagamento della seconda tranche in luogo del dividendo relativo all'esercizio 2026 e del dividendo straordinario

Il Consiglio di Amministrazione il 22 ottobre 2026 ha deliberato la distribuzione:

- della seconda tranche dell'erogazione in luogo del dividendo 2026 mediante utilizzo delle riserve disponibili di Eni S.p.A., per un ammontare di 0,27 euro per azione (0,54 euro per ADR quotato al New York Stock Exchange, rappresentativo di 2 azioni Eni), al lordo delle eventuali ritenute di legge, alle azioni che risulteranno in circolazione alla data dello stacco cedola n. 56 (23 novembre 2026), con pagamento il 25 novembre 2026 (record date 24 novembre 2026). Con riferimento agli ADRs, la data di messa in pagamento sarà il 7 dicembre 2026 (record date 24 novembre 2026); e
- del dividendo straordinario mediante utilizzo delle riserve disponibili di Eni S.p.A., per un ammontare di 0,46 euro per azione (0,92 euro per ADR quotato al New York Stock Exchange, rappresentativo di 2 azioni Eni), al lordo delle eventuali ritenute di legge, alle azioni che risulteranno in circolazione alla data dello stacco cedola n. 57 (7 dicembre 2026), con pagamento il 9 dicembre 2026 (record date 8 dicembre 2026). Con riferimento agli ADRs, la data di messa in pagamento sarà l'8 gennaio 2027 (record date 8 dicembre 2026).

Per entrambe le distribuzioni, con riferimento agli ADRs, il pagamento avverrà tramite Citibank, N.A., banca depositaria degli ADRs (388 Greenwich Street, 6th Floor New York, NY 10013).

I possessori di azioni non ancora dematerializzate, al fine di esercitare i diritti ad esse inerenti, sono invitati a consegnarle a un intermediario finanziario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione. Il pagamento, a seconda dei percettori, è soggetto a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta oppure concorre alla formazione del reddito imponibile del soggetto percipiente in ragione del regime fiscale applicabile.